



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO-ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO-SÜDTIROL

XVII Legislatura – 2024

Bolzano, 24 luglio 2024
prot. n. 2618/2.9.1-2024-40 Cons.reg.
del 25 luglio 2024

N. 40/XVII

Al
Presidente del Consiglio regionale
Roberto Paccher

INTERROGAZIONE

Investimenti nel fossile

Dalla Conferenza ONU sui cambiamenti climatici tenutasi a Parigi nel 2015, l'obiettivo è stato quello di arginare il riscaldamento globale ("obiettivo 1,5°C"). Sebbene dal 2015 molti paesi del mondo e anche dell'Unione europea stiano lavorando a misure per ridurre le emissioni di gas serra, resta il problema che le riserve di petrolio, gas e carbone a noi note contengono una quantità di CO₂ tre volte superiore all'obiettivo climatico per il 2050. Il valore economico dell'energia fossile risiede anche nella quantità di denaro che vi viene investita. A tenere in piedi il sistema del fossile sono infatti gli investimenti in fondi che si basano sulla produzione e sulla vendita di tali combustibili e che spesso generano immensi profitti da queste fonti energetiche obsolete e dannose per il clima. Il settore pubblico si assume una grande responsabilità quando il denaro dei contribuenti viene investito in fonti energetiche fossili. Ciò interessa anche la nostra Regione, soprattutto perché investimenti di questo genere sono frequenti in particolare nei fondi pensione. Nel 2016 avevamo chiesto se la Regione Trentino-Alto Adige possedesse investimenti di questo tipo. All'epoca ci era stato risposto, ad esempio, che circa l'1,5% degli investimenti indiretti confluiva in petrolio, gas e carbone.

Tutto ciò premesso,

si chiede alla Giunta regionale un aggiornamento per sapere:

1. Se la Regione abbia investito direttamente o indirettamente – attraverso istituzioni, società *in house*, società partecipate ecc. – denaro in fondi o aziende che generano profitti da petrolio, gas o carbone? In caso affermativo, si prega di fornire i dettagli del fondo o dell'azienda e l'entità dell'investimento (SIA in termini percentuali SIA di valore monetario);
2. Si prega in particolare di fornire informazioni dettagliate sulle linee di gestione patrimoniale e di investimento di Pensplan;
3. Se la questione degli investimenti nel fossile sia stata affrontata nella predisposizione del programma di governo in un'ottica di sicurezza finanziaria e di sostenibilità;
- a) Se sì: attraverso quali interventi si persegue l'obiettivo della sicurezza economica e ambientale e se siano previsti scenari di uscita come uno specifico piano di disinvestimento.

A norma di regolamento si richiede risposta scritta.

f.to: I CONSIGLIERI REGIONALI
Brigitte FOPPA
Madeleine ROHRER
Zeno OBERKOFER
Lucia COPPOLA

Grüne Fraktion - Gruppo Verde - Grupa Vërda
 39100 Bozen | Silvius-Magnago-Platz 6
 39100 Bolzano | Piazza Silvius Magnago, 6
 T +39 0471 946455

GRÜNE FRAKTION im Regionalrat
 GRUPPO VERDE in Consiglio Regionale
 GRUPA VËRDA tl Cunsëi dla Regiun



www.gruene.bz.it | www.verdi.bz.it

An den Präsidenten des Regionalrates

Fossile Anlagen

ANFRAGE

CONSIGLIO REGIONALE REGIONALRAT
25 LUG. 2024
PROT. N. 2618

2.9.1-2024-40

Seit der UN-Klimakonferenz in Paris 2015 gilt die Vorgabe, die weltweite Erwärmung einzugrenzen, („1,5°-Ziel“). Während in den Jahren seit 2015 in vielen Ländern der Erde und auch in der EU an Maßnahmen zur Eindämmung des Klimagas-Ausstoßes gearbeitet wird, bleibt die Problematik aufrecht, dass in den uns bekannten Öl, Gas- und Kohlevorkommen drei Mal so viel CO₂ schlummert als das Klimaziel bis 2050 vorsieht. Der Wert von fossiler Energie liegt auch darin, wie viel Geld in sie investiert wird. Anlagen in Fonds, die auf Förderung und Umsatz von fossilen Energien fußen und aus diesen überholten und klimaschädlichen Energieträgern oftmals immense Gewinne erzielen, erhalten das fossile System aufrecht. Die öffentliche Hand hat hier eine große Verantwortung, wenn Gelder der Steuerzahlenden „fossil“ angelegt werden. Das betrifft auch unsere Region, zumal insbesondere bei Geldern in Pensionsfonds gerade solche Anlagen nicht unüblich sind. Wir hatten im Jahr 2016 nachgefragt, ob die Region Trentino-Südtirol solcherlei Anlagen hat. Es wurde uns damals zum Beispiel geantwortet, dass etwa 1,5% der indirekt getätigten Anlagen in Öl, Gas und Kohle investiert wurden.

Wir bitten die Regionalregierung in diesem Zusammenhang um ein Update:

1. Hat die Region, direkt oder indirekt über Institutionen, Inhouse-Gesellschaften, Gesellschaften mit Regionsbeteiligung etc., Geld in Fonds oder Unternehmen angelegt, die Gewinne aus Öl, Gas oder Kohle erzielen? Falls ja, bitten wir um genaue Angaben des Fonds bzw. des Unternehmens und des Ausmaßes der Investition (in Form des Prozentsatzes UND des jeweiligen finanziellen Betrages).
2. Wir bitten insbesondere um eine gründliche Auskunft im Hinblick auf die Vermögensverwaltung und die Investitionslinien von PensPlan.
3. Hat man sich im Hinblick auf Finanzsicherheit und Nachhaltigkeit in der Erstellung des Regierungsprogramms mit dem Thema der Investitionen in fossile Energien befasst?
 - a) Falls ja: Mit welchen Maßnahmen möchte man Sicherheiten in ökonomischer und ökologischer Hinsicht schaffen? Sind Ausstiegsszenarien, wie etwa ein hierzu notwendiges „Divestment“, vorgesehen?

Es wird um schriftliche Antwort ersucht.

Bozen, 24.07.2024

Regionalratsabgeordnete

Brigitte Foppa

Madeleine Rohrer

Zeno Oberkofler

Lucia Coppola